

Villa Farsetti è una villa veneta realizzata nel contesto agricolo del Comune di Santa Maria di Sala



**L'**Italia è bella: tutta, da nord a sud e da est a ovest. Però, obiettivamente, quale tra le regioni italiane se non il Veneto può offrire al turista contemporaneamente la selvaggia durezza delle Dolomiti e la soffice bruma delle paludi del delta del Po? O l'azzurro del mare Adriatico unito a quello del Garda, il più grande lago d'Italia? O la sconfinata linea orizzontale della pianura alternata alle sinuose curve di morbide e dolci colline? Neve e sabbia, roccia e boschi, erba e acqua... Ma... non siete amanti della natura, e preferite invece l'architettura, la

storia, l'arte e la cultura? Beh, allora basta un nome: Venezia, un gioiello unico al mondo. Una storia unica al mondo. Una bellezza unica al mondo. Bellezza e storia a loro volta generatrici di altra bellezza e di altra storia che nel corso dei circa mille anni di vita della Repubblica del Leone si sono diffuse non solo sul mare e oltre il mare (naturale terreno di dominazione della Serenissima), ma anche nell'entroterra.

Già, l'entroterra: c'è chi sostiene che l'inizio della fine della Repubblica di Venezia sia cominciato quando i nobili e i commercianti veneziani hanno guardato alla terra più che al

mare... Può essere, in effetti; fatto sta che guardando alla terra – cioè all'entroterra... – l'aristocrazia veneziana ha costruito residenze in campagna che richiamavano la bellezza e la ricchezza dei palazzi di famiglia affacciati sul Canal Grande: in estrema sintesi è così che nascono le cosiddette ville venete, molte delle quali sorte lungo corsi d'acqua in modo da permettere ai loro proprietari di spostarsi tra Venezia e la residenza di campagna in battello.

Le ville venete sono dunque una precisa e tipica categoria storico-architettonica: quindi un tesoro che caratterizza il Veneto, tanto quanto